

Cento anni dalla costituzione federale del 1848

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **20 (1948)**

Heft 6

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-243600>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CENTO ANNI
DALLA COSTITUZIONE FEDERALE
DEL 1848

Seguendo le costituzioni che la maggior parte dei Cantoni si diedero ispirandosi alla dottrina dei diritti *naturali ed assoluti, inalienabili ed imprescrittibili*, affermati dalla Costituente Francese nel 1789 con la *dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, la Costituzione federale del 1848 fu la base dello Stato federativo succeduto alla precedente Confederazione di Stati (Patto federale del 1815), autonomi e sovrani che nel nuovo ordinamento conservarono la propria autonomia, cedendo una parte di sovranità (esercito, relazioni con l'estero, monete, dogane) ad un potere centrale.

La Svizzera ha, in pubblicazioni di pregio e con cerimonie federali e cantonali, celebrato il compimento del secolo da quella data.

Questa *Rivista* segna essa pure la solennità; e si limita a ricordare l'ordinamento militare di allora perchè il dire maggiormente di quella Carta costituzionale esulerebbe dalla sua particolare materia e perchè a sufficienza se n'è detto, non pochi illudendosi di ascoltare il richiamo di principii efficienti ed attuali, anzichè quello di affermazioni cui più non corrispondono che rade e scarse realtà per ogni verso così limitate che la sovranità dei Cantoni è ormai scomparsa nei settori economici, ridotta ad ombre negli altri, ed alle restrizioni imposte dalla Confederazione e dai Cantoni appena ancora sfugge l'aria che respiriamo, onde vuoto di senso diviene l'asserto attribuito dello Stato garante dei dichiarati diritti e delle raggiunte libertà dell'individuo.

I principii che ispirarono la Costituzione federale del 1848 e poi, ancor più estesamente, quella del 1874 insegnino; nell'attesa che abbiano a tornare realtà. C.